



Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti D.U.V.R.I.

Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

OGGETTO: Servizio di vigilanza armata presso gli edifici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. – Lotto 1, 2, 3, 4 e 5.

COMMITTENTE: *Università degli Studi di Napoli Federico II*
IMPRESA:



INDICE

| | |
|---|----|
| PREMESSA..... | 3 |
| SEZIONE 1 INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE..... | 4 |
| SEZIONE 2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO..... | 6 |
| 2.1. OGGETTO DELL'APPALTO:..... | 6 |
| 2.2. LUOGHI DI LAVORO, AREE INTERESSATE | 6 |
| 2.3. DURATA DELL'APPALTO..... | 9 |
| 2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE..... | 9 |
| 2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA..... | 13 |
| 2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE..... | 13 |
| 2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE..... | 13 |
| 2.8. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE..... | 13 |
| SEZIONE 3 INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE..... | 14 |
| SEZIONE 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE | 17 |
| 4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO..... | 17 |
| 4.2. RISCHI CHE L'APPALTATORE PUÒ INTRODURRE NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO..... | 34 |
| SEZIONE 5 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO | 36 |
| SEZIONE 6 COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI | 37 |
| SEZIONE 7 AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI | 38 |
| SEZIONE 8 COMPORTAMENTI MISURE SARS-COV-2..... | 39 |
| SEZIONE 9 SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO | 41 |



PREMESSA

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha provveduto all'elaborazione del presente documento relativo al contratto di **"Servizio di vigilanza armata degli edifici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II" – Lotto 1, 2, 3, 4 e 5"**.

Esso costituisce parte integrante del contratto e prende in considerazione le seguenti tipologie di rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, personale universitario, addetti alle pulizie, studenti, terzi autorizzati dall'amministrazione;
- immessi nel luogo dell'attività del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolare richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto, in quanto trattasi di rischi per i quali è obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo o eliminare tali rischi.

Tale documento è articolato nelle seguenti sezioni:

| | |
|-------------------|---|
| SEZIONE 1: | INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE |
| SEZIONE 2: | DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO |
| SEZIONE 3: | INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE |
| SEZIONE 4: | VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE |
| | RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE |
| SEZIONE 5: | PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO |
| SEZIONE 6: | COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI |
| SEZIONE 7: | AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI |
| SEZIONE 8: | COMPORAMENTI MISURE SARS-COV-2 |
| SEZIONE 9: | SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO |



SEZIONE 1
INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESA APPALTATRICE

COMMITTENTE

| | |
|--|--|
| Nome | Università degli Studi di Napoli Federico II |
| Rappresentante Legale | Prof. Matteo Lorito |
| Indirizzo | C.so Umberto, I |
| CAP | 80138 |
| Città | Napoli |
| Telefono | 081.2536228 |
| URL | www.unina.it |
| Responsabile del Procedimento (RUP) | Dott. Fulvio Coppola |
| Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) Lotto 1 | |
| Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) Lotto 2 | |
| Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) Lotto 3 | |
| Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) Lotto 4 | |
| Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) Lotto 5 | |

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE

| | |
|--|--|
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | Ing. Maurizio Pinto |
| Medici Competenti di Ateneo | Dr. Luca Fontana, Dr. Fabio Sito, Dr.ssa Alessandra Esposito |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | Vedi Allegato n.1 |

APPALTATORE*



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | |
|--|--|
| Ragione Sociale | |
| Partita IVA/Cod. Fiscale | |
| Posizione INAIL | |
| Posizione INPS | |
| Iscrizione REA | |
| Indirizzo Sede legale | |
| Telefono - Fax | |
| Indirizzo Sede operativa | |
| Datore di Lavoro | |
| Responsabile del contratto | |
| Responsabile Operativo Servizio Lotto 1 | |
| Responsabile Operativo Servizio Lotto 2 | |
| Responsabile Operativo Servizio Lotto 3 | |
| Responsabile Operativo Servizio Lotto 4 | |

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELL'APPALTATORE*

| | |
|--|--|
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | |
| Medico Competente | |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | |

*Dati da inserire a seguito di aggiudicazione gara.



SEZIONE 2
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. OGGETTO DELL'APPALTO:

“Servizio di vigilanza armata degli edifici dell’Università degli Studi di Napoli Federico II” – Lotto 1, 2, 3, 4 e 5.

Il servizio consisterà nella vigilanza fissa, nella vigilanza ispettiva/ronda e nella telesorveglianza per uno degli obiettivi, come riportato nell’allegato 1 “Fabbisogno e profili orari”, organizzati per il tramite della struttura organizzativa dell’Appaltatore.

In particolare, riguardo alle strutture “Dipartimento di Agraria Intero Complesso”, “Complesso di Monte Sant'Angelo” e “Complesso Biennio di Ingegneria”, il servizio dovrà consistere in una ronda permanente da espletarsi all’interno delle intere strutture anche mediante utilizzo di autovettura di servizio; riguardo alla sede di Via Mezzocannone n. 16, la Guardia Particolare Giurata dovrà effettuare ciclici e periodici controlli all’interno dell’edificio al fine di verificare l’assenza di intrusi e di tutelare il patrimonio immobiliare e mobiliare dell’Ateneo; riguardo alla sede Archivio sito alla via Botteghele il servizio dovrà consistere nella telesorveglianza h.24, con intervento in caso di necessità.

Le modalità di esecuzione per il servizio e le installazioni descritte e meglio dettagliate nel Disciplinare Tecnico.

2.2. LUOGHI DI LAVORO E AREE INTERESSATE

| LOTTO 1 | | |
|-----------------------------|--|------------------|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | SERVIZIO |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Parco Gussone | vigilanza armata |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Guardiola ingresso | vigilanza armata |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Intero Complesso | vigilanza armata |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Bosco Inferiore | vigilanza armata |

LOTTO 2



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | SERVIZIO |
|--------------------------------------|---|------------------|
| Corso Umberto I 40 Napoli | Edificio Sede Centrale | vigilanza armata |
| Via G.C. Cortese 29 Napoli | Sede Palazzo degli Uffici | vigilanza armata |
| Via Partenope 36 Napoli | Centro Congressi Federico II | vigilanza armata |
| Via Foria 223 Napoli | Orto Botanico | vigilanza armata |
| Via Bottegghelle 90/96 Napoli | Archivio | Telesorveglianza |
| Via Montesano Napoli | Dipartimento di Farmacia | vigilanza armata |
| P.zza Bellini Napoli | Biblioteca BRAU – Area Umanistica | vigilanza armata |
| Vico Monte della Pietà 1 Napoli | Dipartimento di Scienze Sociali | vigilanza armata |
| Sede di Via Rodinò n. 22 Napoli | Dipartimento di Scienze Politiche | vigilanza armata |
| Largo San Marcellino n. 10 Napoli | Complesso San Marcellino | vigilanza armata |
| Via Mezzocannone n. 16 Napoli | Sede di via Mezz. 16 | vigilanza armata |
| Via Delpino n.1 Napoli | Dipartimento Medicina Veterinaria e Produzioni Animali | vigilanza armata |
| Via Porta di Massa n. 32 Napoli | Dipartimento di Giurisprudenza | vigilanza armata |
| Via Porta di Massa n. 1 Napoli | Dipartimento di Studi Umanistici | vigilanza armata |
| Via Marina n. 33 Napoli | Dipartimento di Giurisprudenza | vigilanza armata |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| LOTTO 3 | | |
|---------------------------|------------------------------------|------------------|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | SERVIZIO |
| via Tommaso De Amicis 95 | Biotechnologie | vigilanza armata |
| via Montesano 49 | Dipartimento di Farmacia | vigilanza armata |
| viale della Resistenza | Sede Scampia PLAFOND | vigilanza armata |

| LOTTO 4 | | |
|---|------------------------------------|------------------|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | SERVIZIO |
| Via Cinthia 26 Napoli | Complesso Monte Sant'Angelo | vigilanza armata |
| Complesso Biennio Ingegneria via Claudio via Claudio 21 | Complesso Biennio Ingegneria | vigilanza armata |

| LOTTO 5 | | |
|---|------------------------------------|------------------|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | SERVIZIO |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | vigilanza armata |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | vigilanza armata |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni (MODULO C) | vigilanza armata |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | vigilanza armata |

In allegato sono riportate le planimetrie relative alle aree interessate.

2.3. DURATA DELL'APPALTO:

Il servizio di vigilanza avrà la durata di sessanta mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto, ovvero dal verbale di esecuzione anticipata del servizio di cui all'art 32, comma 8 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., fermo quanto previsto all'art. 5 del Capitolato.



2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE:

Il servizio consisterà in:

Vigilanza fissa: nel piantonamento dei locali, con presenza costante della GPG presso l'Obiettivo, nei luoghi e nelle fasce orarie definiti, finalizzata al mantenimento dell'ordine all'interno delle sedi sorvegliate ed allo svolgimento di ogni altra attività di vigilanza che si dovesse rendere indispensabile durante l'espletamento del servizio (controllo movimenti persone e/o cose, perlustrazioni estemporanee, vigilanza preordinata, ecc.)

Vigilanza ispettiva/ronda:

(da effettuare nelle ipotesi previste nell'allegato 1 – Fabbisogno e profili orari, è preordinato a garantire una maggiore sicurezza degli immobili).

Organizzare e mantenere attiva una struttura mobile/pattuglia anche munita di autovettura idonea ad effettuare presso l'obiettivo i controlli finalizzati a garantire l'appropriato livello di sicurezza e ad individuare potenziali situazioni anomale.

Il servizio ispettivo/di ronda consiste in ispezioni esterne e/o interne allo stabile, anche a piedi, nel rispetto delle garanzie di sicurezza. Dovrà essere sempre disponibile un efficiente collegamento tra le GPG e la Sala Operativa.

Telesorveglianza

Il servizio di telesorveglianza da effettuare presso la sede Archivio sito alla via Botteghele in Napoli consiste nel servizio di gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti dall'obiettivo, finalizzato all'intervento diretto della guardia giurata.

Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla sala operativa del Fornitore.

L'addetto alla sala operativa, a seguito dell'allarme, assume la decisione in merito all'attivazione dell'intervento presso l'Obiettivo di una pattuglia.

La vigilanza così individuata ha lo scopo di mantenere l'ordine all'interno delle sedi sorvegliate ed in ogni altra attività che si dovesse rendere indispensabile durante l'espletamento del servizio, anche mediante richiesta di intervento alle Forze dell'Ordine.

Il servizio si esplica nella vigilanza fissa armata e di custodia degli edifici secondo il seguente orario:

| LOTTO 1 | | |
|-----------------------------|--|--|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | SERVIZIO |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Parco Gussone | Dal lunedì alla domenica h24 |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Guardiola Ingresso | Dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 20:00; il sabato dalle 7:00 alle 14:00 |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Intero Complesso | Dal lunedì alla domenica h24 |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Bosco Inferiore | Dal lunedì alla domenica h24 |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| LOTTO 2 | | |
|--------------------------------------|--|---|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | SERVIZIO |
| Corso Umberto I 40 Napoli | Edificio Sede Centrale | dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00; dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 20:00 |
| Via G.C. Cortese 29 Napoli | Sede Palazzo degli Uffici | dal lunedì al venerdì dalle 6:00 alle 8:00; dal lunedì al venerdì dalle 19:00 alle 21:00 |
| Via Partenope 36 Napoli | Centro Congressi Federico II | dal lunedì al venerdì dalle 6:00 alle 20:00 |
| Via Foria 223 Napoli | Orto Botanico | dal lunedì al venerdì dalle 00:00 alle 18:00; dal lunedì al venerdì dalle 22:00 alle 00:00; sabato dalle 00:00 alle 13:00; sabato dalle 21:00 alle 00:00; domenica dalle 00:00 alle 14:00; domenica dalle 21:00 alle 00:00 |
| via Bottegghelle 90/96 Napoli | Archivio | collegamento strumentale con centrale operativa |
| P.zza Bellini, 60 Napoli | Biblioteca BRAU – Area Umanistica | dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 19:30 |
| Vico Monte della Pietà 1 Napoli | Dipartimento di Scienze Sociali | dal lunedì al venerdì dalle 6:00 alle 20:00 |
| Sede di Via Rodinò 22 Napoli | Dipartimento di Scienze Politiche | dal lunedì al venerdì dalle 6:00 alle 20:00 |
| Largo San Marcellino n. 10 Napoli | Complesso San Marcellino | dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 20:00 |
| Via Mezzocannone n. 16 Napoli | Sede via Mezz. 16 | dal lunedì al venerdì h24 |
| Via Delpino n.1 Napoli | Dipartimento Medicina Veterinaria e Produzioni Animali | sabato, domenica e festivi dalle 9:00 alle 19:00; dal lunedì al venerdì dalle 22:00 alle 7:00; di lunedì alla domenica dalle 19:00 alle 9:00 |
| Via Porta di Massa n. 32 Napoli | Dipartimento di Giurisprudenza | dal lunedì al venerdì dalle 12:00 alle 21:00 |
| Via Porta di Massa n. 1 Napoli | Dipartimento di Studi Umanistici | dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00 |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | |
|-------------------------|--------------------------------|---|
| Via Marina n. 33 Napoli | Dipartimento di Giurisprudenza | dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00 |
|-------------------------|--------------------------------|---|

| LOTTO 3 | | |
|--------------------------|-----------------------------|--|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | SERVIZIO |
| via Tommaso De Amicis 95 | Biotechnologie | Dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 7:00; sabato dalle 18:00 alle 7:00; domenica e festivi dalle 17:00 a 00:00; post-festivi dalle 00:00 alle 7:00 |
| via Montesano 49 | Dipartimento di Farmacia | Dal lunedì al sabato dalle 21:00 alle 7:00; domenica e festivi h24 |
| viale della Resistenza | Sede Scampia PLAFOND | PLAFOND di 8760 ore per anno per le esigenze della sede di Scampia |

| LOTTO 4 | | |
|-----------------------|------------------------------|---|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | SERVIZIO |
| Via Cinthia 26 Napoli | Complesso Monte Sant'Angelo | Dal lunedì alla domenica h 24 |
| Via Claudio 21 Napoli | Complesso Biennio Ingegneria | dal lunedì al venerdì dalle 22:00 alle 7:00; sabato dalle 15:00 alle 00:00; domenica e festivi dalle h24; post-festivi dalle 00:00 alle 7:00 |

| LOTTO 5 | | |
|---|-----------------------------------|--|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | SERVIZIO |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | Dal lunedì al sabato dalle 22:00 alle 7:00 |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | Domenica e festivi h24 |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni (MODULO C) | Dal lunedì alla domenica dalle 22:00 alle 7:00 |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | |
|---|------------------------|--|
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | Dal lunedì alla domenica h24 (PLAFOND di 8760 ore per anno) |
|---|------------------------|--|

2.5. PERSONALE DELL'IMPRESA

L'elenco del personale dell'Appaltatore impiegato per lo svolgimento del servizio nelle installazioni oggetto del presente Documento sarà comunicato alla stipula del contratto e comunque con preavviso di una settimana in caso di impreviste variazioni.

2.6. ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE

Trattandosi di servizio di vigilanza, oltre alle attrezzature di cui all'offerta della società, non vi sono particolari altre attrezzature.

2.7. SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE

Per il servizio oggetto del presente documento non sono previsti l'uso di sostanze e/o manipolazioni di preparati pericolosi.

2.8. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Attrezzatura di proprietà del Committente messe a disposizione dell'Appaltatore

Per il servizio oggetto del presente documento non è prevista la messa a disposizione di attrezzature o di beni di proprietà del Committente che potranno essere utilizzati dall'Appaltatore, salvo eventualmente le apparecchiature di videosorveglianza/telesorveglianza già installate, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Responsabile del Procedimento (RUP) e/o del Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC).

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori

Non è prevista alcuna collaborazione operativa tra i dipendenti del Committente e dell'Appaltatore durante l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

Servizi igienici

I servizi igienici messi a disposizione dell'appaltatore sono quelli negli edifici sedi del servizio.

SEZIONE 3:

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

I rischi specifici presenti nelle aree oggetto dell'appalto sono connessi :

- alla tipologia di ambiente/edificio;
- alla tipologia di attività svolta dal committente;
- alla tipologia di utenza/fruitori;
- all'eventuale presenza di imprese esterne.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'analisi relativa agli elementi sopra elencati:

| LOTTO 1 | | | | |
|---|--|---|--|------------------------------------|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | ATTIVITA' SVOLTA | UTENTI | ALTRE IMPRESE* |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni (MODULO) | Amministrativa congressuale - formativa | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | amministrativa/didattica espositiva | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Parco Gussone | deposito documenti/archiviazione | Personale universitario | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Guardiola Ingresso | amministrativa/didattica ricerca | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Intero Complesso | Bibliotecaria amministrativa consultazione/lettura deposito libri | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| via Università 100, Portici | Dipartimento di Agraria Bosco Inferiore | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |

* L'individuazione specifica della tipologia di impresa/attività è riportata nel paragrafo 4.1.-III

| LOTTO 2 | | | | |
|----------------------------|------------------------------|---|--|------------------------------------|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | ATTIVITA' SVOLTA | UTENTI | ALTRE IMPRESE* |
| Corso Umberto I 40 Napoli | Edificio Sede Centrale | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| Via G.C. Cortese 29 Napoli | Sede Palazzo degli Uffici | amministrativa | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| Via Partenope n. 36 Napoli | Centro Congressi Federico II | Amministrativa congressuale - formativa | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| Via Foria 223 Napoli | Orto Botanico | amministrativa/didattica espositiva | Personale universitario studenti | SI (manutentive, fornitori) |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | terzi | usuali) |
|---|--|---|---|--|
| via Botteghele 90/96 Napoli | Archivio | deposito documenti/archiviazione | Personale universitario | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |
| P.zza Bellini n. 60 Napoli | Biblioteca BRAU – Area Umanistica | Bibliotecaria amministrativa consultazione/lettura deposito libri | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |
| Vico Monte della Pietà 1 Napoli | Dipartimento di Scienze Sociali | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |
| Sede di Via Rodinò n. 22 Napoli | Dipartimento di Scienze Politiche | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |
| Largo San Marcellino n. 10 Napoli | Complesso San Marcellino | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |
| Via Mezzocannone n. 16 Napoli | Sede via Mezz. 16 | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |
| Via Delpino n.1 Napoli | Dipartimento Medicina Veterinaria e Produzioni Animali | amministrativa/didattica ricerca | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |
| Via Porta di Massa n. 1 Napoli | Dipartimento di Studi Umanistici | amministrativa/didattica ricerca | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |
| Via Marina n. 33 Napoli | Dipartimento di Giurisprudenza | amministrativa/didattica ricerca | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |

*- L'individuazione specifica della tipologia di impresa/attività è riportata nel paragrafo 4.1.-III

| LOTTO 3 | | | | |
|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------|---|--|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | ATTIVITA' SVOLTA | UTENTI | ALTRE IMPRESE * |
| via Tommaso De Amicis 95 | Biotechnologie | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |
| via Montesano 49 | Dipartimento di Farmacia | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentiv e, fornitori usuali) |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|------------------------|----------------------|---|--|------------------------------------|
| viale della Resistenza | Sede Scampia PLAFOND | Amministrativa congressuale - formativa | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
|------------------------|----------------------|---|--|------------------------------------|

*- L'individuazione specifica della tipologia di impresa/attività è riportata nel paragrafo 4.1.-III

| LOTTO 4 | | | | |
|-----------------------|------------------------------|--|--|------------------------------------|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | ATTIVITA' SVOLTA | UTENTI | ALTRE IMPRESE * |
| Via Cinthia 26 Napoli | Complesso Monte Sant'Angelo | - Attività di didattica - attività di studio - attività di ricerca - attività conto terzi | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| Via Claudio 21 Napoli | Complesso Biennio Ingegneria | - Attività di didattica - attività di studio - attività di ricerca - attività conto terzi | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |

*- L'individuazione specifica della tipologia di impresa/attività è riportata nel paragrafo 4.1.-III

| LOTTO 5 | | | | |
|---|---------------------------------|---|--|------------------------------------|
| INDIRIZZO EDIFICIO | UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO | ATTIVITA' SVOLTA | UTENTI | ALTRE IMPRESE* |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | amministrativa/didattica | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni (MODULO) | Amministrativa congressuale - formativa | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |
| Corso N. Protopisani San Giovanni a Teduccio (Na) | Complesso San Giovanni | amministrativa/didattica espositiva | Personale universitario studenti terzi | SI (manutentive, fornitori usuali) |

**SEZIONE 4:
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

La valutazione dei rischi interferenziali è stata eseguita prendendo in considerazione sia i rischi presenti nella struttura, i quali possono recare danno al personale dell'Appaltatore (rischi legati agli ambienti di lavoro, alle attività in essi svolte e all'eventuale presenza di altre imprese), sia i rischi che lo stesso Appaltatore può introdurre nei luoghi di lavoro in base alla tipologia di attività da svolgere.



Al fine di minimizzare i rischi interferenti tra i lavoratori della ditta appaltatrice ed i dipendenti dell'Amministrazione è necessario che :

- Ogni attività di servizio si svolga previo coordinamento tra il Responsabile del procedimento (o suo delegato) e i responsabili della sicurezza dell'impresa appaltatrice;
- Vengano rispettate le norme e le idonee procedure di servizio atte garantire elevati livelli di sicurezza per se stessi e per gli altri;

4.1 RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELLE STRUTTURE OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Di seguito si riportano tabelle esplicative in cui sono individuati i rischi interferenti e le misure previste:

- I. I RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO;*
- II. I RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA';*
- III. I RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIU' IMPRESE.*

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica segnaletica affissa e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano d'emergenza. È doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il responsabile della committente e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi in manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc..) senza aver ricevuto adeguate istruzioni;

EVACUAZIONE

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro , sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura). Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite dal responsabile della sicurezza.

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente documento prende atto che:

Impianti elettrici

I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le cui caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali diretti e indiretti con parti in tensione), sono stati esaurientemente illustrati all'appaltatore medesimo.



Impianti termici

Sono stati esaurientemente illustrati le caratteristiche degli impianti termici, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e contro in rischio di incendio, di esplosione ecc... L'appaltatore è stato altresì dettagliatamente informato sui sistemi di allarme e/o di sicurezza relative agli impianti in argomento, nonché sui mezzi di protezione disponibili.

Attrezzature, macchine ed impianti esistenti

All'Appaltatore sono state fornite le necessarie informazioni sia sulle apparecchiature degli impianti fissi (tra cui gli ascensori) che su quelli di impiego transitorio od occasionale, siti nei luoghi di lavoro nonché sul relativo funzionamento per le connesse misure di protezione antinfortunistiche.

Rischio di incendio

Sono stati illustrati i mezzi di prevenzione e di allarme adottati (in particolare estintori, manichette ecc..) nonché indicate le dotazioni di collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione.

Rischio biologico

Le fonti di pericolo biologico sono potenzialmente i microorganismi che proliferano nei rifiuti o che contaminano le superfici dei servizi igienici e nei laboratori dove si svolgono attività di didattica/ricerca e dunque i punti critici sono relativi a:

- Contatto accidentale con oggetti taglienti attraverso tagli, punture o abrasioni, inalazione di bioaerosol contaminato;
- Presenza di rifiuti potenzialmente infetti nei servizi igienici (contatto accidentale con fluidi biologici).

Le misure di prevenzione e protezione da adottare comprendono una sorveglianza sanitaria, mirata sul rischio, con periodicità stabilita, l'utilizzo di DPI e di indumenti protettivi, formazione del personale, specifiche procedure comportamentali e comunque accortezza e massima attenzione nei confronti di oggetti taglienti ed appuntiti.

A tal ragione durante il servizio di vigilanza è vietato qualsiasi tipo di contatto limitandosi alla sola ispezione visiva.

Rischio chimico

Tale rischio risulta trascurabile per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purchè al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le indicazioni riportate nelle schede tecniche e di sicurezza.

Le schede di sicurezza dei prodotti vengono tenute a disposizione degli utilizzatori.

Natura del lavoro

L'appaltatore prende atto inoltre che il lavoro commissionato è svolto dal proprio personale presenta le caratteristiche contenute negli articoli 37 e art.41 del D.L. 81/08 con particolare riferimento alla necessità di sanità specifica. L'appaltatore si impegna su tali aspetti a garantire il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria prevista.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

Ai fini di quanto richiesto dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. art. 26, comma 1, ad integrazione dei requisiti di idoneità forniti dall'appaltatore si riporta la dichiarazione che lo stesso dovrà sottoscrivere.

La sottoscritta _____, Datore di Lavoro della ditta _____ in ottemperanza a quanto richiesto dal committente e specificatamente dall'art.26, comma 1 del D.Lgs. n. 81/04 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso per i requisiti di idoneità di cui al contratto, dichiara espressamente:

- Che la propria azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati di mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- Che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- Che l'azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare sulla valutazione dei rischi;
- Di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL, cui l'impresa è soggetta, e si impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'azienda solleva il committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Data Firma dell'appaltatore

Di seguito si riportano specifiche misure previste relative al servizio:

LOTTO 1

| I. RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO | | | | |
|--|---------------------|-------------------|-----------------|-------------|
| Area | Rischi interferenti | Indice di rischio | Misure previste | |
| | | | COMMITTENTE | APPALTATORE |
| | | | | |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|---------------------------------------|---|--------------|---|---|
| Ingresso edificio e nei luoghi comuni | Gestione dell'emergenza | BASSO | Prima dell'espletamento delle attività saranno effettuati sopralluoghi congiunti tra il referente della sicurezza dell'appaltatore e il referente individuato dal committente, presso le aree interessate. Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza. L'Appaltatore dovrà: - disporre di addetti designati all'emergenza incendio | |
| Percorsi | Rischi da interferenza ambiente/vie di transito | BASSO | Sopralluogo congiunto per l'illustrazione dei percorsi per il raggiungimento delle aree | Rispetto dei percorsi/procedure stabilite in fase di |
| Spazi esterni | Investimento da parte di mezzi in entrata/uscita dalle strutture | BASSO | Ingresso controllato dei mezzi, a ridotta velocità. | Se utilizza mezzo di trasporto della Società: |
| Spazi interni | Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato da terzi | BASSO | Controllare deposito materiali e provvedere alla sua rimozione | Verifica dello stato dei luoghi, prima delle operazioni di sorveglianza. |
| Spazi interni | Caduta e inciampo presenza di dislivelli e buche | BASSO | Controllo delle aree esterne e interne con delimitazione aree non agibili | Verifica dello stato dei luoghi, prima delle operazioni di sorveglianza. |
| Spazi interni | Eventuale presenza di materiale vario lasciato da estranee all'università | BASSO | Provvedere all'eliminazione del materiale d'ingombro nelle zone esterne di transito, al fine di rendere agevole e sicuro il transito | Controllo dello stato dei luoghi, prima delle operazioni di sorveglianza delle aree esterne/interne con immediata segnalazione di |
| Spazi interni | Rischio di inciampo, caduta, urto per presenza di materiale d'ingombro | BASSO | Provvedere all'eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro lo svolgimento delle | Verifica dello stato dei luoghi, prima delle operazioni di sorveglianza con |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|--|--|--------------|---|--|
| Spazi interni | Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato | MEDIO | Il personale deve provvedere a riporre negli appositi armadi le attrezzature utilizzate | Verifica che nelle aree oggetto di operazioni di sorveglianza non siano state lasciate attrezzature utilizzate |
| In tutti i locali e nei luoghi comuni | Comportamenti dei dipendenti | MEDIO | I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle | Prendere visione e prestare la massima attenzione alla segnaletica presente nell'area. |
| In tutti i locali e nei luoghi comuni | Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzioni straordinaria. | MEDIO | L'accesso, in caso di manutenzione straordinaria, alle zone ove è prevista la presenza dell'utenza deve essere sempre preceduto, a cura del personale dell'appaltatore, da comunicazione ai soggetti referenti dell'appalto e con i responsabili degli Uffici Tecnici di competenza dei luoghi dove si svolgeranno le operazioni lavorative al fine di concordare azioni ed evitare eventuali interazioni | Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzione straordinaria. |

LOTTO 2

I. RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO

| Area Interessata | Rischi interferenti | Indice di rischio (B,M,A) | Misure previste | |
|------------------|---------------------|---------------------------|-----------------|-------------|
| | | | COMMITTENTE | APPALTATORE |
| | | | | |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | |
|---|---|----------------------------|--|
| <p>Ingresso edificio e nei luoghi comuni</p> | <p>Gestione dell'emergenza</p> | <p><u>MEDIO</u></p> | <p>Prima dell'espletamento delle attività saranno effettuati sopralluoghi congiunti tra il referente della sicurezza dell'appaltatore e il referente individuato dal committente, presso le aree interessate. Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza. L'Appaltatore dovrà: - disporre di addetti designati alle emergenze - far riferimento alle disposizioni del Committente - interagire con il referente.</p> |
| <p>Percorsi</p> | <p>Rischi da interferenza ambiente/vie di transito</p> | <p><u>MEDIO</u></p> | <p>Sopralluogo congiunto per l'illustrazione dei percorsi per il raggiungimento delle aree interessate</p> <p>Rispetto dei percorsi/procedure stabilite in fase di sopralluogo preliminare</p> |
| <p>Luoghi ove sono presenti apparecchiature elettriche</p> | <p>Elettrocuzione</p> | <p><u>MEDIO</u></p> | <p>===== Provvedere, durante la vigilanza alla sorveglianza e rilevazione visiva di situazioni di emergenza (come ad esempio incendi ecc.), per la diramazione tempestiva dell'allarme ai vigili del fuoco con l'attivazione di teleallarme alla propria centrale operativa, e, nelle operazioni di primo impiego collaborare con le squadre antincendio della Committente. Non gettare di norma acqua sulle pareti o sul pavimento con secchi o pompe specie in presenza di prese o interruttori a parete. Accertarsi prima dell'intervento non ci siano fili elettrici o prolunghe pendenti. Per la esecuzione di qualsiasi manovra su impianti in tensione richiedere sempre la presenza del personale addetto dell'università.</p> |
| <p>Spazi esterni</p> | <p>Investimento da parte di mezzi in entrata/uscita dalle strutture</p> | <p><u>MEDIO</u></p> | <p>Ingresso controllato dei mezzi, a ridotta velocità.</p> <p>Procedere a ridotta velocità; in caso contrario, senza l'uso dell'autoveicolo, seguire i percorsi pedonali Non sostare nelle aree di carico/scarico materiali.</p> |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|---|--|--------------|---|---|
| | Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato da terzi | BASSO | Controllo delle aree esterne | Controllo dello stato dei luoghi, prima durante e dopo, lasciato dalle utenze universitarie (studenti, ditte manutentrici ecc.) durante la permanenza o nelle effettuazioni di operazioni carico/scarico merci, |
| | Caduta e inciampo per la presenza di dislivelli e buche | MEDIO | Controllo delle aree esterne e delimitazione aree non agibili | Controllo dello stato dei luoghi prima e dopo delle zone oggetto del servizio e di eventuali interventi da parte delle ditte manutentrici |
| | Eventuale presenza di materiale vario lasciato da persone estranee all'università | MEDIO | Provvedere all'eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro il transito | Controllo delle aree esterne con immediata segnalazione di materiale lasciato. |
| Laboratori dove presenti (es. ospedali Veterinario) | Eventuali attrezzature mobili di laboratorio lasciate sui banchi da lavoro | MEDIO | Osservanza delle procedure nel riporre le attrezzature dopo le attività in ordine negli appositi armadi e scaffalature | Controllo sui banchi di lavoro, e nelle aree circostanti, che siano libere da attrezzature di laboratorio con immediata segnalazione in caso contrario. |
| In tutti i locali con tipologia laboratori o ambulatorio | Comportamenti dei dipendenti afferenti ad attività laboratoriali ecc. (es. l'Ospedale Veterinario Universitario) | MEDIO | I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi e Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. | Prendere visione e prestare la massima attenzione alla segnaletica presente nell'area. |
| Spazi interni | Rischio di inciampo, caduta, urto per presenza di materiale d'ingombro | MEDIO | Provvedere all'eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro lo svolgimento delle attività | Controllo delle aree interne con immediata segnalazione di materiale ingombrante. |

II. RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA'

| Area | Rischi interferenti | Indice | Misure previste |
|------|---------------------|--------|-----------------|
|------|---------------------|--------|-----------------|



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| Interessata e Destinazione d'uso | | di rischio (B,M,A) | COMMITTENTE | APPALTATORE |
|---------------------------------------|---|--------------------|--|--|
| In tutti i locali e nei luoghi comuni | Comportamenti dei dipendenti della Pubblica Amministrazione | MEDIO | I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. | Prendere visione e prestare la massima attenzione alla segnaletica presente nell'area. |
| | Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzioni straordinaria sia delle imprese usuali di cui al punto III seguente che da parte di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'appaltatore | MEDIO | | L'accesso, in caso di manutenzione straordinaria, alle zone ove è prevista la presenza dell'utenza deve essere sempre preceduto, a cura del personale dell'appaltatore, da comunicazione ai soggetti referenti dell'appalto e con i responsabili degli Uffici Tecnici di competenza dei luoghi dove si svolgeranno le operazioni lavorative al fine di concordare azioni ed evitare eventuali interazioni che possono indurre o aggravare i rischi, e secondo le indicazioni definite al momento dell'appalto. |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

LOTTO 3

I. RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO

| Area | Rischi interferenti | Indice di rischio | Misure previste | |
|---------------------------------------|---|-------------------|--|---|
| | | | COMMITTENTE | APPALTATORE |
| Ingresso e edificio nei luoghi comuni | Gestione dell'emergenza | BASSO | Prima dell'espletamento delle attività saranno effettuati sopralluoghi congiunti tra il referente della sicurezza dell'appaltatore e il referente individuato dal committente, presso le aree interessate. Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza. L'Appaltatore dovrà: - disporre di addetti designati all'emergenza incendio - far riferimento alle disposizioni del Committente | |
| Percorsi | Rischi da interferenza ambiente/vie di transito | BASSO | Sopralluogo congiunto per l'illustrazione dei percorsi per il raggiungimento delle aree interessate | Rispetto dei percorsi/procedure stabilite in fase di sopralluogo preliminare |
| Spazi esterni | Investimento da parte di mezzi in entrata/uscita dalle strutture | BASSO | Ingresso controllato dei mezzi, a ridotta velocità. | Se utilizza mezzo di trasporto della Società: procedere |
| Spazi interni | Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato da terzi | BASSO | Controllare deposito materiali e provvedere alla sua rimozione | Verifica dello stato dei luoghi, prima delle operazioni di |
| Spazi interni | Caduta e inciampo presenza di dislivelli e buche | BASSO | Controllo delle aree esterne e interne con delimitazione aree non agibili | Verifica dello stato dei luoghi, prima delle operazioni di |
| Spazi interni | Eventuale presenza di materiale vario lasciato da persone estranee all'università | BASSO | Provvedere all'eliminazione del materiale d'ingombro nelle zone esterne di transito, al fine di rendere agevole e sicuro il transito | Controllo dello stato dei luoghi, prima delle operazioni di sorveglianza delle aree esterne/interne con immediata |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|--|--|--------------|--|--|
| Spazi interni | Rischio di inciampo, caduta, urto per presenza di materiale d'ingombro | BASSO | Provvedere all' eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro lo svolgimento delle attività | Verifica dello stato dei luoghi, prima delle operazioni di sorveglianza con immediata |
| Spazi interni | Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato dal personale | MEDIO | Il personale deve provvede a riporre negli appositi armadi le attrezzature utilizzate | Verifica che nelle aree oggetto di operazioni di sorveglianza non siano state lasciate attrezzature utilizzate con immediata segnalazione al DEC |
| In tutti i locali e nei luoghi comuni | Comportamenti dei dipendenti | MEDIO | I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. | Prendere visione e prestare la massima attenzione alla segnaletica presente nell'area. |
| In tutti i locali e nei luoghi comuni | Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzioni straordinaria. | MEDIO | L'accesso, in caso di manutenzione straordinaria, alle zone ove è prevista la presenza dell'utenza deve essere sempre preceduto, a cura del personale dell'appaltatore, da comunicazione ai soggetti referenti dell'appalto e con i responsabili degli Uffici Tecnici di competenza dei luoghi dove si svolgeranno le operazioni lavorative al fine di concordare azioni ed evitare eventuali interazioni che possono indurre o aggravare i rischi, e secondo le indicazioni definite al momento dell'appalto. | Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzione straordinaria. |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

LOTTO 4

| I. RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO | | | | |
|---|--|---------------------------|--|--|
| Area Interessata e destinazione d'uso | Rischi interferenti | Indice di rischio (B,M,A) | Misure previste | |
| | | | COMMITTENTE | APPALTATORE |
| In tutti i locali e negli spazi comuni | Gestione dell'emergenza | MEDIO | Prima dell'espletamento della fornitura sarà effettuato sopralluogo congiunto tra il referente della sicurezza dell'appaltatore e il referente individuato dal committente, presso le aree interessate. Nell'ambito di tale sopralluogo saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza. L'Appaltatore dovrà: -far riferimento alle disposizioni del Committente; -attenersi ad esse durante lo svolgimento della fornitura; - interagire con il referente. | |
| Percorsi | Rischi da interferenza ambiente/vie di transito | MEDIO | Sopralluogo congiunto per l'individuazione dei percorsi per il raggiungimento delle aree interessate indicandoli anche nelle planimetrie. | Concordare con il Referente indicato dal Responsabile del Procedimento i percorsi da utilizzare all'interno delle strutture. Segnalare opportunamente i percorsi/procedure stabilite in fase di sopralluogo preliminare. Assicurare che il proprio personale utilizzi tali percorsi. |
| Percorsi | Presenza di sconessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare caduta | MEDIO | Delimita accuratamente nel modo più idoneo la zona di lavoro | Controllo dello stato dei luoghi, prima dell'intervento di trasloco |
| Luoghi ove sono presenti apparecchiature elettriche | Elettrocuzione | MEDIO | ===== | Provvedere, durante lo svolgimento della fornitura a prestare attenzione e segnalare immediatamente per difformità presenti quali conduttori consunti, prese ecc. Assicurarsi prima di |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|-----------------------------|---|--------------|---|---|
| | | | | interventi manutentivi che sia spenta o adeguatamente isolata l'alimentazione elettrica. Non gettare di norma acqua sulle pareti o sul pavimento con secchi o pompe specie in presenza di prese o interruttori a parete. Accertarsi prima dell'intervento non ci siano fili elettrici o prolunghe pendenti. Per la esecuzione di qualsiasi manovra su impianti in tensione richiedere sempre la presenza del personale addetto dell'università. |
| Spazi comuni esterni | Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato da terzi | BASSO | Controllo delle aree esterne | - |
| | Caduta e inciampo per la presenza di dislivelli e buche | MEDIO | Controllo delle aree esterne e delimitazione aree non agibili | - |
| | Eventuale presenza di materiale vario lasciato da terzi all'Università | BASSO | Controllo delle aree esterne | - |
| | Rischio di investimento (Le aree interne sono spesso frequentate da studenti e personale dell'Università, anche con ridotte facoltà motorie; le suddette aree possono essere adibite a parcheggio di autoveicoli autorizzati) | MEDIO | Ingresso controllato dei mezzi, a ridotta velocità e manovre di carico/scarico in aree appositamente dedicate | <ul style="list-style-type: none"> - Seguire i percorsi pedonali - ingresso a ridotta velocità con autoveicoli - non sostare nelle aree di carico/scarico materiali |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|----------------------|--|--------------|---|--|
| Spazi interni | Rischio di inciampo, caduta, urto per presenza di materiale d'ingombro | BASSO | Provvedere alla eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro lo svolgimento delle attività | - |
| Ascensori | Guasto o cattivo funzionamento dell'ascensore | BASSO | Apposizione di cartelli di divieto d'uso | Non manomettere protezioni/segnaletica |

| II. RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA' | | | | |
|--|--|----------------------------------|--|--|
| Area Interessata e destinazione d'uso | Rischi interferenti | Indice di rischio (B,M,A) | Misure previste | |
| | | | COMMITTENTE | APPALTATORE |
| In tutti i locali e nei luoghi comuni | Comportamenti dei dipendenti | MEDIO | I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni previste nelle zone in cui si svolgono attività istituzionali ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza. | Prendere visione e prestare la massima attenzione alla segnaletica presente nell'area. |
| | Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzioni straordinarie. | MEDIO | L'accesso, in caso di manutenzione straordinaria, alle zone ove è prevista la presenza dell'utenza deve essere sempre preceduta, a cura del personale dell'appaltatore, da comunicazione ai soggetti referenti dell'appalto e con i responsabili degli Uffici Tecnici di competenza dei luoghi dove si svolgeranno le operazioni lavorative al fine di concordare azioni ed evitare eventuali interazioni che possono indurre o aggravare i rischi, e secondo le indicazioni definite al momento dell'appalto. | Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzioni straordinarie. |
| Laboratori | Chimico Fisico Biologico ROA Rumore Incendio Atex | ALTO | I locali sono predisposti in modo da osservare le prescrizioni previste dal D. lgs. 81/08 per la tutela dei lavoratori. Sarà comunicato ai RADRL che le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle procedure. Nel caso in cui nel laboratorio | Dovrà osservare tutte le norme e prescrizioni previste per l'accesso ai luoghi di lavoro che saranno fornite dal |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | CEM Radiazioni ionizzanti RNM | | non sia presente personale, il precitato luogo di lavoro deve essere lasciato in sicurezza. In alternativa, si prevederà un monitoraggio costante del lavoro al fine di eliminare eventuali rischi interferenti. All'ingresso di ogni laboratorio sarà chiaramente indicato e segnalato il rischio predominante di quel determinato ambiente di lavoro. | committente. |
| | Asfissia | | Nel caso in cui fosse necessario l'accesso a questi locali sarà rilasciata un'autorizzazione preventiva. | Dovrà munirsi di autorizzazione preventiva |

LOTTO 5

I. RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO

| Area Interessata e destinazione d'uso | Rischi interferenti | Indice di rischio (B,M,A) | Misure previste | |
|--|---|---------------------------|--|--|
| | | | COMMITTENTE | APPALTATORE |
| In tutti i locali e negli spazi comuni | Gestione dell'emergenza | MEDIO | Prima dell'espletamento della fornitura sarà effettuato sopralluogo congiunto tra il referente della sicurezza dell'appaltatore e il referente individuato dal committente, presso le aree interessate. Nell'ambito di tale sopralluogo saranno fornite tutte le informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza. L'Appaltatore dovrà: -far riferimento alle disposizioni del Committente; -attenersi ad esse durante lo svolgimento della fornitura; - interagire con il referente. | |
| Percorsi | Rischi da interferenza ambiente/vie di transito | MEDIO | Sopralluogo congiunto per l'individuazione dei percorsi per il raggiungimento delle aree interessate indicandoli anche nelle planimetrie. | Concordare con il Referente indicato dal Responsabile del Procedimento i percorsi da utilizzare all'interno delle strutture. Segnalare opportunamente i percorsi/procedure stabilite in fase di sopralluogo preliminare. Assicurare che il proprio personale utilizzi tali percorsi. |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|--|---|--------------|---|--|
| Percorsi | Presenza di sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare caduta | MEDIO | Delimita accuratamente nel modo più idoneo la zona di lavoro | Controllo dello stato dei luoghi, prima dell'intervento di trasloco |
| Luoghi ove sono presenti apparecchi a tute elettriche | Elettrocuzione | MEDIO | ===== | Provvedere, durante lo svolgimento della fornitura a prestare attenzione e segnalare immediatamente per difformità presenti quali conduttori consunti, prese ecc. Assicurarsi prima di interventi manutentivi che sia spenta o adeguatamente isolata l'alimentazione elettrica. Non gettare di norma acqua sulle pareti o sul pavimento con secchi o pompe specie in presenza di prese o interruttori a parete. Accertarsi prima dell'intervento non ci siano fili elettrici o prolunghe pendenti. Per la esecuzione di qualsiasi manovra su impianti in tensione richiedere sempre la presenza del personale addetto dell'università. |
| Spazi comuni esterni | Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato da terzi | BASSO | Controllo delle aree esterne | - |
| | Caduta e inciampo per la presenza di dislivelli e buche | MEDIO | Controllo delle aree esterne e delimitazione aree non agibili | - |
| | Eventuale presenza di materiale vario lasciato da terzi | BASSO | Controllo delle aree esterne | - |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|----------------------|---|--------------|---|--|
| | all'Università | | | |
| | Rischio di investimento (Le aree interne sono spesso frequentate da studenti e personale dell'Università, anche con ridotte facoltà motorie; le suddette aree possono essere adibite a parcheggio di autoveicoli autorizzati) | MEDIO | Ingresso controllato dei mezzi, a ridotta velocità e manovre di carico/scarico in aree appositamente dedicate | - Seguire i percorsi pedonali - ingresso a ridotta velocità con autoveicoli - non sostare nelle aree di carico/scarico materiali |
| Spazi interni | Rischio di inciampo, caduta, urto per presenza di materiale d'ingombro | BASSO | Provvedere alla eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro lo svolgimento delle attività | - |
| Ascensori | Guasto o cattivo funzionamento dell'ascensore | BASSO | Apposizione di cartelli di divieto d'uso | Non manomettere protezioni/segnaletica |

II. RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITA'

| Area Interessata e destinazione d'uso | Rischi interferenti | Indice di rischio (B,M,A) | Misure previste | |
|--|---|---------------------------|---|--|
| | | | COMMITTENTE | APPALTATORE |
| In tutti i locali e nei luoghi comuni | Comportamenti dei dipendenti | MEDIO | I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni previste nelle zone in cui si svolgono attività istituzionali ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza. | Prendere visione e prestare la massima attenzione alla segnaletica presente nell'area. |
| | Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzioni | MEDIO | L'accesso, in caso di manutenzione straordinaria, alle zone ove è prevista la presenza dell'utenza deve essere sempre preceduta, a cura del personale dell'appaltatore, da comunicazione ai | Rischi interferenti con imprese in caso di manutenzioni straordinarie. |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|-------------------|--|-------------|---|---|
| | i straordinaria. | | soggetti referenti dell'appalto e con i responsabili degli Uffici Tecnici di competenza dei luoghi dove si svolgeranno le operazioni lavorative al fine di concordare azioni ed evitare eventuali interazioni che possono indurre o aggravare i rischi, e secondo le indicazioni definite al momento dell'appalto. | |
| Laboratori | Chimico Fisico Biologico ROA Rumore Incendio Atex CEM Radiazioni ionizzanti RNM | ALTO | I locali sono predisposti in modo da osservare le prescrizioni previste dal D. lgs. 81/08 per la tutela dei lavoratori. Sarà comunicato ai RADRL che le attività dovranno essere svolte nel rispetto delle procedure. Nel caso in cui nel laboratorio non sia presente personale, il precitato luogo di lavoro deve essere lasciato in sicurezza. In alternativa, si prevederà un monitoraggio costante del lavoro al fine di eliminare eventuali rischi interferenti. All'ingresso di ogni laboratorio sarà chiaramente indicato e segnalato il rischio predominante di quel determinato ambiente di lavoro. | Dovrà osservare tutte le norme e prescrizioni previste per l'accesso ai luoghi di lavoro che saranno fornite dal committente. |
| | Asfissia | | Nel caso in cui fosse necessario l'accesso a questi locali sarà rilasciata un'autorizzazione preventiva. | Dovrà munirsi di autorizzazione preventiva |

III. RISCHI INTERFERENTI CORRELATI ALLA PRESENZA DI PIÙ IMPRESE

Nella struttura vi è l'eventualità della presenza di più imprese che operano nelle medesime aree di lavoro. Le attività delle altre ditte presenti nella struttura oggetto dell'appalto sono riconducibili essenzialmente alle seguenti tipologie di interventi:

- MANUTENZIONE (impianti, opere edili, aree verdi)
- PULIZIA

Le interferenze tra le diverse imprese sono eliminate evitando la contemporaneità temporale e/o spaziale delle attività in questione.

La gestione di tale disposizione verrà affrontata di volta in volta in apposite riunioni di coordinamento a cui parteciperanno:



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

- RUP e/o DEC del presente appalto;
- referenti della struttura
- referenti della ditta appaltatrice
- RUP e/o DEC responsabili dei contratti di appalto delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza
- referenti delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza

Nel caso non si possa evitare la contemporaneità delle lavorazioni, per esigenze tecniche, le figure sopra menzionate provvederanno allo scambio di informazioni tra le ditte.

| Attività interferente | Rischi interferenti | Indice di rischio (B,M,A)* | Misure previste | |
|------------------------|---|----------------------------|--|--|
| | | | Committente | Appaltatore |
| Manutenzione / pulizia | Inciampo per la presenza di utensili, di rifiuti e di materiali depositati. | MEDIO | Il Committente provvederà affinché le imprese di manutenzione e pulizia eseguano le seguenti disposizioni: - viene interdetto l'accesso ai non addetti ai lavori ove non sia possibile: - i cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. - gli utensili, non in utilizzo, devono essere temporaneamente riposti in aree che non pregiudicano l'esodo (porte, corridoi, ecc) - la collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; | Dà disposizioni che i propri dipendenti, ove possibile, non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalle altre imprese presenti e non utilizzino le attrezzature della società committente e delle altre imprese |
| | Rumore e/o polveri per utilizzo di macchinari/attrezzature | BASSO | - le imprese di manutenzione provvederanno alla chiusura del locale/spazio di intervento oppure - ove possibile, effettuazione del lavoro in orario con assenza del personale | Dà disposizione ai propri dipendenti di rispettare le aree chiuse per interventi manutentivi e nel caso necessario entrare in tali aree, preventivamente segnalarlo al DEC per autorizzazione |



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| | | | | |
|---------------------------------|---|--------------|---|--|
| Pulizia, attività istituzionali | Inalazione di prodotti chimici e sostanze utilizzate per la pulizia | BASSO | La Committenza provvederà affinché le imprese di pulizia e i dipendenti, durante le attività istituzionali, eseguano le seguenti disposizioni: - areazione dei locali dopo l'intervento di pulizia (imprese di pulizia) - adeguata asciugatura delle superfici pulite (imprese di pulizia) - l'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (imprese pulizia, dipendenti) - è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati (imprese pulizia, dipendenti). - non si deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi (imprese pulizia, dipendenti). - i contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio(imprese pulizia, dipendenti) . | Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. |
| | Scivolamento per lavaggio pavimenti | | chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orari compatibili a quanto disposto dalla Committenza. | |
| Manutenzione | Elettrocuzione per utilizzo di macchine/attrezzature non sottoposte a manutenzione. | MEDIO | Il Committente provvederà affinché le imprese di manutenzione eseguano le seguenti disposizioni: - utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. - uso di prese domestiche solo se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. - verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. | Dare disposizioni affinché non si acceda alle aree interessate dai lavori svolti dalle altre imprese presenti |



RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

4.2. RISCHI CHE L'APPALTATORE PUÒ INTRODURRE NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

| RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE | | | | |
|------------------------------------|---------------------|---------------------------|-----------------|-------------|
| Area Interessata | Rischi interferenti | Indice di rischio (B,M,A) | Misure previste | |
| | | | APPALTATORE | COMMITTENTE |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

NOTA:



**SEZIONE 5:
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26 commi 2 del DLgs 81/08)**

L'attività di cooperazione e coordinamento consiste nella messa in atto dei seguenti provvedimenti:

- a) attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche relative al presente documento;
- c) reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) periodiche riunioni di coordinamento previste secondo un programma specifico.

L'Appaltatore si impegna a:

- a) predisporre i "documenti relativi alla sicurezza del lavoro" ai sensi del DLgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) segnalare al RUP e/o DEC l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente ed integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- c) segnalare tempestivamente al RUP e/o DEC le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso della concessione, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- d) rendere edotto il personale proprio sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione delle attività di cui alla concessione;
- e) non consentire l'accesso di estranei;
- f) fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso le strutture universitarie al RUP e/o DEC;
- g) attuare la formazione ed informazione al proprio personale che effettuerà gli interventi in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento ex art. 26 D.Lgs 81/08 dandone riscontro all'amministrazione.;
- h) a dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- i) segnalare al RUP e/o DEC ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- j) segnalare al RUP e/o DEC l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

convenute;

- k) informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- l) il rispetto delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento e quelle eventualmente introdotte successivamente .

Inoltre qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più Imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, D.Lgs 81/08, si impegna a fornire tempestivamente allo stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possano causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Spetta al Committente (RUP e/o DEC):

- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione ogni modificazione dell'iter concorsuale (modalità di esecuzione, orari, etc.) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;
- segnalare all'Appaltatore e al proprio Servizio di Prevenzione e Protezione l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;
- informare il proprio personale dei contenuti di cui al presente atto;
- vigilare affinché il personale rispetti le disposizioni ricevute;
- richiedere ogni intervento necessario e non previsto per il ripristino di funzionalità dei locali;
- l'eventuale richiamo delle ditte Appaltatrici al rispetto delle condizioni convenute.

Si precisa, inoltre, che ogni operazione che possa comportare rischi per terzi dovrà essere preventivamente comunicata dall'Appaltatore al Committente ed ai vari Datori di Lavoro.

| |
|---|
| SEZIONE 6: COSTI DERIVANTI DAI RISCHI INTERFERENTI |
|---|

In fase di valutazione dei rischi relativi al servizio in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi.



**SEZIONE 7:
AGGIORNAMENTI E REVISIONI DEL DUVRI**

Il presente documento sarà oggetto di revisione, su segnalazione di entrambe le parti, ogni qual volta si verifichino una delle seguenti condizioni:

- Modifiche organizzative;
- Modifiche dei luoghi di lavoro oggetto del servizio;
- Varianti in diminuzione o in aumento del servizio;
- Modifiche procedurali;
- Introduzione nuovi prodotti;
- Introduzione di nuova tecnologia;
- Introduzione di nuovi macchinari o attrezzature.

Il D.U.V.R.I. sarà inoltre integrato dai verbali delle riunioni di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza ed ambiente che saranno effettuate tra il Committente e l'Appaltatore, all'occorrenza, in corso d'opera.

Il D.U.V.R.I. è pertanto da intendersi come documento "dinamico".



**SEZIONE 8:
COMPORAMENTI DA ADOTTARE DAI FORNITORI/ESECUTORI E MISURE DI CONTATTO AL
CONTAGIO SARS-COV-2**

PREMESSA

A seguito della recente evoluzione della diffusione del virus COVID-19 e delle misure di prevenzione via via più stringenti e per una regolamentazione comportamentale per il rischio di interferenza dovuto alle attività delle imprese appaltanti con contratto in essere, in adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha provveduto all'elaborazione del presente allegato relativo a "Ulteriori comportamenti per rischi interferenziali delle maestranze di imprese appaltanti nelle strutture universitarie in seguito all'attuale situazione emergenziale da COVID19".

Esso costituisce parte integrante dei contratti e prende in considerazione le seguenti tipologie di rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, personale universitario, addetti alla manutenzione, studenti, terzi;

Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto degli appalti e quelli derivanti dal rispetto delle normative emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Campania ecc. a seguito della attuale situazione emergenziale, in quanto trattasi di rischi per i quali è obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

1. Attuazione dei DPCM e delle disposizioni di altre Autorità

Considerate le peculiarità che caratterizzano ogni sede universitaria, ed il susseguirsi di atti regolatori che impongono l'adozione di nuove misure di prevenzione alle Amministrazioni ed agli Operatori Economici, si rende necessaria la continua comunicazione tra i RUP, i Direttori di Esecuzione dei Contratti, i Direttori dei Lavori, i Responsabili della sicurezza cantieri e le complementari figure operanti nelle imprese al fine di adottare, in modo coordinato, le azioni necessarie per minimizzare i rischi da interferenza connessi alle attività svolte dalle imprese medesime, nell'ambito delle varie commesse.

A tale scopo i Responsabili del Procedimento che gestiscono gli appalti operanti in un medesimo sito costituiscono un tavolo di coordinamento destinato ad affrontare in modo sistemico la gestione delle interazioni tra le diverse imprese, al fine di individuare, con la collaborazione di



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

queste ultime, le condizioni interferenziali che devono essere risolte al fine di garantire per tutti i lavoratori il rispetto delle misure di prevenzione adottate.

2. Misure di formazione

Le imprese appaltatrici che operano nell'ambito delle sedi dell'Ateneo formeranno opportunamente i lavoratori affinché questi ultimi adottino i comportamenti necessari a rispettare tutte le misure igienico-sanitarie definite dalle Autorità competenti in relazione al contenimento della diffusione del virus COVID-19.

3. Misure di segregazione

L'accesso del personale impresa appaltatrice, e delle ditte esterne, è necessario prevedere procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei locali/uffici/aule/spazi comuni coinvolti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi, in quanto non è consentito il loro accesso agli uffici. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno è necessario individuare, nell'ambito degli edifici universitari, servizi igienici dedicati e prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente.

Ad ogni buon fine, si prescrive all'aggiudicatario:

1. L'ingresso e l'uscita, al termine delle operazioni, dalle sedi oggetto dell'appalto del personale e/o dei mezzi meccanici dell'aggiudicatario dovrà avvenire previo coordinamento con altri cantieri eventualmente presenti.
2. Il rispetto costante di una distanza interpersonale con il personale presente nelle sedi oggetto di appalto.

4. Misure a tutela dei lavoratori

Resta la responsabilità dei Datori di Lavoro delle imprese presenti nella sede universitaria circa la puntuale applicazione di quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14/03/2020, che è da considerarsi allegato alla presente integrazione.

5. Comunicazione in caso di accertata positività

Le imprese sono tenute a comunicare al RUP la positività, di uno o più dipendenti, al test per il COVID-19: il RUP, assunte le informazioni da lui ritenute necessarie, chiederà l'attivazione di misure a salvaguardia della comunità universitaria e del personale delle altre imprese presenti.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

DUVRI

**SEZIONE 9
SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento è stato elaborato dal Responsabile del Procedimento Dott. Fulvio Coppola, che con la firma dello stesso ne attesta la correttezza

| Figure | Nominativo | Firma |
|--------------------------------------|-----------------------------|--------------|
| Responsabile del Procedimento | Dott. Fulvio Coppola | |

Il presente DUVRI viene sottoscritto dalle parti:

| Figure | Nominativo | Firma |
|----------------------------|----------------------------------|--------------|
| Il Datore di Lavoro | Rettore Matteo Lorito | |
| La Società | | |